



MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2019

Teatro i di Milano stagione 2019-2020

Storie rimaste nell'oblio sono al centro delle
pièce in programma al Teatro i

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinoews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Il resto è silenzio: il titolo scelto dal Teatro i di Milano per la stagione 2019-2020 vuole sottolineare l'interesse per tutto quanto non è emerso. Così l'inizio di stagione è con due parti della trilogia *Innamorate dello spavento*, scritta da Massimo Sgorbani. *Eva*, con una fantastica Federica Fracassi, è ospitata alla Cavallerizza di MTM e ha per protagonista Eva Braun, che sposò Hitler poco prima di morire. Lei si sente una eroica Rossella O'Hara, la protagonista di *Via col vento*, di cui alle spalle scorrono le immagini, ma, innamorata e invasata, sembra consapevole di quanto sta succedendo nella Germania nazista. Durante la pièce vediamo anche *Blondi*, che Eva tratta con fastidio: è il cane su cui Hitler proverà il veleno che li ucciderà. *Blondi* sarà il primo a morire ed è anche il protagonista della pièce in programma al Teatro i dal 30 ottobre all'11 novembre, ugualmente con Federica Fracassi e la regia di Renzo Martinelli. Quest'ultimo è anche regista di un'altra produzione Teatro i, *Lo straniero-un funerale* di Francesca Garolla con Woody Neri, dal 13 maggio al 1° giugno, ispirato all'omonimo romanzo di Camus. È un ritorno in scena, come lo è *Storia di un oblio*, visto in altro teatro milanese la scorsa stagione e di cui i nostri lettori hanno già potuto leggere la recensione. Esattamente un anno dopo, dal 6 al 16 marzo, si potrà rivivere la storia di un uomo massacrato di botte per aver rubato una lattina di birra in un supermercato. Solo in scena, Vincenzo Pirrotta fa rivivere tutta la drammaticità e l'orrore della storia. Altri spettacoli ci portano all'interno di fatti storici e di epoche. Succede con *Kiva*, che il 26 e 27 febbraio 2020 ripercorre il viaggio dello storico tedesco Aby Warburg presso i villaggi degli indiani Pueblos nel sud-ovest degli Stati Uniti nella prima metà del '900. Riviviamo invece il '68 con *Vogliamo tutto!* dal 25 al 30 marzo. Entriamo all'interno di miti con *Itaca* per sempre dal 29 gennaio al 3 febbraio, che umanizza Penelope e Ulisse; *Tito Rovine d'Europa* dal 7 al 17 febbraio ispirato alla riscrittura di Heiner Müller del *Tito Andronico* di Shakespeare; *Cantico dei Cantici* dal 14 al 16 gennaio, rilettura di uno dei testi più antichi, adattato, diretto e interpretato da Roberto Latini. Durante la stagione si esploreranno anche altri temi, come il fallimento con *Saul* dal 15 al 25 novembre, l'amore con la *mise en espace* di *Pugni* (29 e 30 novembre), le conseguenze delle nostre azioni con il thriller *L'indifferenza* dal 4 al 16 novembre, che torna in scena con Luca Mammoli, Woody Neri, Valeria Perdonò.